

**Articolo di mons. Alessandro Giraudo, vescovo ausiliare e moderatore della curia,
sulle nuove nomine nel percorso di riforma della curia**

Pubblicato su «La Voce E il Tempo» del 13 luglio 2025

Mentre proseguono i lavori di ristrutturazione che renderanno possibile nel prossimo autunno il trasferimento della curia nei locali del palazzo arcivescovile, è mio compito rendere pubbliche una serie di nomine che completano l'organico e rinnovano referenti e coordinatori di alcuni ambiti pastorali.

Con il primo settembre **sorella Francesca Vinciarelli** delle Discepoli del Vangelo viene nominata referente della pastorale per gli universitari, ed entrerà nel coordinamento della pastorale giovanile.

A **don Luca Peyron** l'arcivescovo chiede, di conseguenza, di concentrare il suo impegno pastorale intorno al tema dell'intelligenza artificiale e di proseguire il dialogo con gli ambienti universitari in ambito tecnico e scientifico, così da mettere a frutto la sua competenza, acquisita negli ultimi anni, su questo tema che diventa sempre più sfida per la Chiesa e che si vuole inserire in un più ampio coordinamento della pastorale della cultura.

Infatti, si chiede a **don Alberto Piola** di assumere l'incarico di coordinatore della pastorale della cultura, in cui, oltre a don Peyron, saranno coinvolti **don Gian Luca Carrega**, per il dialogo con gli ambienti universitari in ambito letterario e a cui sarà affidata anche la presidenza della fondazione Polo teologico, e **don Ferruccio Ceragioli** in qualità di direttore della Facoltà teologica, così da proseguire il dialogo con il mondo delle istituzioni e degli altri enti culturali presenti nel territorio della nostra diocesi.

Nel medesimo ambito pastorale sarà inserito anche **don Roberto Gottardo** in qualità di presidente della Commissione diocesana per la Sindone, e che sarà sostituito nell'incarico di referente della pastorale scolastica dal **dott. Stefano Capello** in qualità di delegato per gli insegnanti di religione cattolica.

Un altro avvicendamento riguarda la pastorale liturgica, dove **don Alexandru Rachiteanu** sostituirà l'attuale referente, don Paolo Tomatis, impegnato nella direzione di *Percorsi*.

Alcuni cambiamenti, che coinvolgeranno altri ambiti pastorali, stanno ancora prendendo forma e diventeranno operativi con la ripresa delle attività dopo la pausa estiva. Prosegue, anche attraverso queste nomine, il percorso di riforma della curia diocesana, nell'attenzione al territorio e ai vari ambiti pastorali, così da accogliere e affrontare le nuove sfide che ci attendono nell'annuncio del Vangelo.